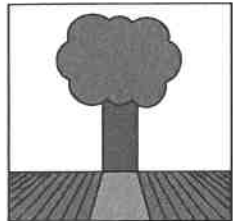


PRO LOCO



CERRO AL LAMBRO

IL CERRO 40 anni

E SAGRA SIA!

Cari Soci, come ogni anno ci accingiamo a partecipare alla prima sagra del paese. Nonostante la crisi continui a farsi sentire, noi la combattiamo con l'entusiasmo e impegnandoci sempre di più! Poi in occasione dei nostri 40 anni non possiamo certamente tirarci indietro. E quindi eccovi una carellata delle iniziative che stiamo preparando, come al solito ci saranno iniziative consolidate ma anche alcune novità che speriamo troveranno il vostro gradimento.

Il 26 maggio sotto il nostro stand

Il XX secolo 1900-1950

Potrete ritirare il 5° volume de i Quaderni delle Terre di Cerro. Il libro parla della nostra storia che si intreccia con i principali avvenimenti della prima metà del XX secolo e in particolare le due guerre mondiali.



Inoltre ci saranno anche alcune testimonianze di chi ha vissuto in prima persona quei periodi.

Oltre a questo volume, per chi non li avesse ancora, si potranno prendere copie delle precedenti edizioni, che ricordiamo:

1- *Fragmenta Historiae* la storia del nostro paese dalle origini fino alla fine del XIX secolo

2- *Nel nome del Padre... l'arte e la pietra.* Storia degli edifici religiosi del nostro territorio, dell'arte religiosa e della devozione popolare

3- *L'anima del paesaggio*, un viaggio tra la natura che ci circonda e le sue principali caratteristiche, la flora e le modifiche fatte nei secoli dall'uomo

4- *Gh'era un temp la cassina.* Storia delle cascine e della loro evoluzione, dei mestieri di una volta e della vita che in essa si viveva

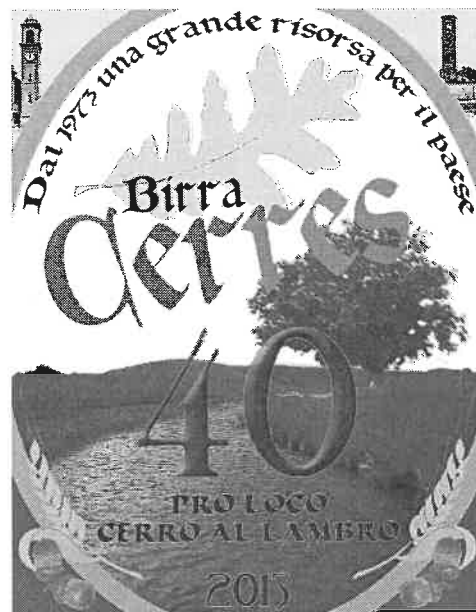
Ci saranno inoltre: le cartoline storiche ...



le pubblicazioni degli "Appunti sulla storia di Cerro e di Riozzo", le piccole dispense di approfondimento storico,

Inoltre si potrà acquistare l'ultimo romanzo di Gabriele Prinelli: "Il Generale alla fermata del Tram". Come al solito l'autore devolverà alla nostra associazione parte dell'incasso del libro.

BRINDA CON NOI



PER I NOSTRI SOCI,

CERRÈS

la birra per i 40 anni della nostra associazione.

Prodotta e confezionata dal birrificio Pratorosso di Settala con la speciale etichetta della nostra ricorrenza, una birra chiara doppio malto da 6.6°. Un ricordo a tiratura limitata da conservare o da condividere con gli amici.

Non restare a bocca asciutta! Il 26 maggio al nostro stand

Pan de San Rocch

Dolce Tradizionale di Riozzo

Il "Pan de San Rocch" e' il dolce tipico di Riozzo, che da decenni viene sfornato in occasione della festività dell' antico patrono che ricorre il 16 agosto.

E' un biscotto semplice come la nostra gente, a forma di panino, per ricordare il famoso aneddoto della vita del Santo:

"...un cane della muta del nobile Gottardo Dallastrelli, signore del Castello di Sarmato, porta al Santo ogni giorno un pezzo di pane preso dalla tavola del suo padrone; il nobile, incuriosito, lo segue e scopre così il rifugio di Rocco, ammalato di peste. Lo prende con se' e lo cura..."

Come ogni anno non e' sagra senza i tradizionali biscotti riozzesi. "El pan de san rocch" lo potete trovare solo al nostro stand, prodotti e confezionati per noi dalla Casa del Dolce di via Togliatti a Melegnano



La statua di San Rocco, portata in processione dal 1867

INDOVINA CHI ?



Il gioco dell'anno!! Ma chi sarà mai questo angelico bambino? Sarà mica diventato un diabolico membro della Pro Loco?

DOMENICA 26 MAGGIO SOTTO IL NOSTRO STAND!!

Ci sarà qualcuno che riuscirà a riconoscere le foto da bambino di tutti i membri del direttivo della Pro Loco e a fare i giusti abbinamenti?

Una sfida mica per tutti, con i baffi o con i ricci? sono importanti questi indizi.. E per i vincitori... ricchi premi e cotillions !!

LA CURSA DI SERC

Riproponiamo una vecchia tradizione delle sagre di alcuni decenni fa: la famosa *cursa di serc* . Domenica 26 maggio nel pomeriggio ci sarà la possibilità di provare per grandi e piccoli, e poi seguiranno le gare per stabilire chi sarà il più cerchione di tutti!!!



MAMMA MIA, MA COME FARETE A FARE TUTTE QUESTE INIZIATIVE?

TRANQUILLO! CE LA FAREMO GRAZIE AL VOSTRO AIUTO, CHE PER L'OCCASIONE VERRETE IN MILLE AD AIUTARCI! CHIAMACI!



**TI ANIMA LA FESTA !!!!
NEL POMERIGGIO DEL 26**

CAMMINATORI

**Smette di piovere e i camminatori
spuntano come i funghi fuori
stagione!**

Ed ecco le date delle prossime
uscite, chi mancherà verrà messo alla
pubblica gogna !!!

19 Maggio a S.Colombano

9° Giro dell'oasi

km 7-14-21 . partenza da riozzo ore 7.45

2 Giugno a Brembio

8° Marcia dei colori

km 2-4-7-14-21 Partenza da Riozzo 7.45

BOMBE D'ACQUA PER LA SAGRA!

No, non sono le previsioni del tempo, che acqua ne abbiamo vista fin troppa in questi mesi. Però in previsione di una giornata estiva caldissima e per far rinfrescare i ragazzi, nel pomeriggio del giorno della sagra, stiamo organizzando questo gioco a squadre che consisterà nel tentare di colpire i "totem" dell'altra squadra con delle spugne imbevibili d'acqua. Contemporaneamente bisognerà difendere i propri "totem" cercando di parare colpi avversari.

Assicurato il divertimento e il fatto di tornare a casa zuppi d'acqua. In caso di pioggia però non si farà il gioco e per chi si volesse bagnare lo stesso basta esca di casa senza ombrello.

**MERCOLEDI' 22
MAGGIO**

**ALLE ORE 21
PRESSO IL SALONE
DELL'ORATORIO DI
RIOZZO,**

**GABRIELE
PRINELLI**

**PRESENTA IL SUO
NUOVO LIBRO**

**"IL GENERALE
ALLA FERMATA
DEL TRAM".**



E R A D I M A G G I O . . .

Il mese di maggio, anticamente, era dedicato alla dea Maia (da cui il nome) che si festeggiava il primo giorno del mese. Anche questa dea era una dea della fertilità legata alla primavera e la ricorrenza voleva che Vulcano, dio del fuoco, le offrisse in sacrificio una scrofa gravida. Le teorie più accreditate dicono che il termine stesso "maiale" sia derivato dal suo nome. Infatti in latino si usava la parola "sus", da cui deriva la parola "suino" e poi era indicato il "sus maialis" (il suino della dea Maia), che indicava un suino "pregiato", degno di essere sacrificato agli dei.

**GIOVEDI' 23 MAGGIO ORE
21 PRESSO L'ORATORIO DI
RIOZZO CONSUETO
APPUNTAMENTO CON IL
"CORO DELL'ARGENTO
VIVO". QUEST'ANNO
PRESENTERANNO "I
BALLABILI PIU' FAMOSI"**

La Compagnia del Bianchino in gita!!

Una splendida giornata di sole ha baciato la gita della Compagnia del Bianchino che il 4 maggio si è recata sulle assolate spiagge della Liguria per farsi una scorpacciata di pesce. Porzioni elefantache di spaghetti allo scoglio, baccalà e fritto misto. Gnam gnam!!



E' nata anche un "ode alla Compagnia del Bianchin" che non si può non condividere:

LA COMPAGNIA DEL BIANCHINO

vundés ur, sünen i campàn
i' hen finid i giaculatòri
e cume tüte i settimàn
se troevum al bar de l'uratòri.

Lì, tra una butìglia
e un sachèt de patatin
se ciciàra de tüte, da la famiglia
a quand sèrum picinìn.

I temp indrè türmen in ment
ognidùn el g'ha la sua de cüntà
e inturna al tàul gh'è semper pù sé gent
se spèta l'ura de andà a cà a mangià.

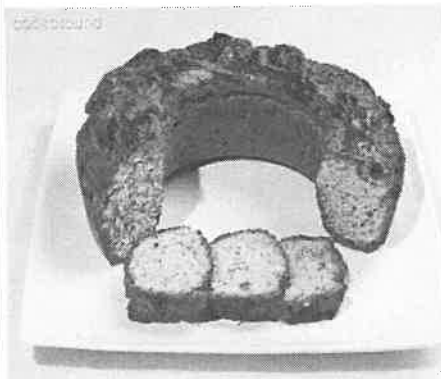
Gh'è el nonu cunt el Kisito,
gh'è el Luigi stradin
pö gh'è el Bruno e l'Angelino,
insèma al Savin,
el Claudio, el Gianelia,
el Felice Vuluntè
e ala fin, ghe sunt mi,
cunt el carlètu trumbè

"Ch'el gir la paghi mi!
tira sü 'n alter "Trebbianino"!
L'è nasüda propri in si
la Compagnia del Bianchino

(G)

GIRO D'ITALIA ... IN CUCINA
a cura di Paolo Calvi

UMBRIA TORCOLO DI SAN COSTANZO



INGREDIENTI (X 4 persone)
500 gr. farina, 1 bustina di lievito, ½ bicchiere di latte, 150 gr. di zucchero, 3 uova (tuorli e albumi separati) la buccia di mezzo limone grattugiato 100 gr. di burro, 60 gr. di canditi tritati, 40 gr. di pinoli, 40 gr. di uva passa, 20 gr. di semi di anice, 1 tuorlo per spennellare.

PROCEDIMENTO

Impastare con cura la farina, il latte, lo zucchero, il burro, i rossi d'uovo, l'uvetta, i pinoli e i semi d'anice. Profumate l'impasto con la buccia di limone, quindi aggiungete una bustina di lievito per dolci e tre albumi montati a neve. Imburrate ed infarinate uno stampo con un foro al centro e distribuitevi l'impasto. Spennellate nella parte superiore con un tuorlo d'uovo in modo che la superficie del dolce risulti dorata. Ponete in forno caldo e cuocete per 40 minuti. Lasciate raffreddare ed accompagnate questo dolce con un buon bicchiere di vino passito DULCIS LUNGAROTTI, oppure fare una pazzia accompagnando il dolce con uno splendido passito SAGRANTINO di Montefalco. BUON APPETITO e soprattutto Buon bere.....Con moderazione!



**PER LA SAGRA C'E'
BISOGNO DI TE!**

TEL 3663747347

LETTERE ED OPINIONI...

di Daniele Ravarini

Guai a voi! Quai a chi?

È curioso come un fatto di cronaca a volte possa ispirare riflessioni congiunte, su argomenti all'apparenza così diversi, in una dimensione che mai ti aspetteresti al primo impatto uditivo. A cosa mi riferisco? E' presto detto : da tempo, in una struttura ospedaliera d'eccellenza si consuma il dramma, comune anche in altre attività lavorative, purtroppo, degli esuberanti, della disperazione ad essi collegata nonché delle "zero responsabilità" che si accollano ai reali artefici di codeste "antipatiche" situazioni. Per chi non avesse chiaro il riferimento non ho problemi a dire che sto parlando dell'ospedale San Raffaele di Milano. Al centro delle cronache negli ultimi anni per questioni scarsamente onorevoli, col vicecapo che si disintegra il cranio con un revolver e il celebrato prete "magnate della finanza" che lo segue nell'aldilà per decorrenza dei termini anagrafici... e resta ai vivi un sistema totalmente dilaniato dai debiti, peggio ancora inguaiato sul piano della credibilità, del messaggio, del servizio, della proposta che fondava il suo principio cardine sull'inquietante e mai sopita esortazione che per sintesi mi piace chiamare "guai a voi"... L'analogia è nei periodi della giovinezza, nel corso della quale ho frequentato sovente gli ambienti dell'oratorio, come tutti i miei coetanei dato che dal punto di vista sociale e aggregativo il paese non offriva altro, riscontravo nelle linee guida, che dai vertici giungevano alle parrocchie, il principio fondante del "guai a voi", appunto. Cos'era? Semplicissimo: bisognava essere una malcelata forgia di "migliori", di infallibili, di eletti, non si sa bene per cosa, che di fatto escludeva tutto ciò che poteva macchiare irrimediabilmente l'assoluto e l'immacolato. All'epoca vi fu un conseguente distacco da parte dei giovani della mia età che poi sono finiti, in parecchi casi, nella spirale dell'eroina.. Spiace riconoscerlo, signori senza macchia, ma con i miei amici avete fallito sul piano della proposta e non vi siete mai presi le vostre responsabilità!! E oggi gli infallibili? Gli eletti? I senza macchia? Adesso dove sono? E soprattutto oggi CHI sono? Quelli che propongono le starlette ai vertici della politica? Quelli che fanno i miliardi di debiti? Oppure altri ancora che vanno in Brasile per "affari" e nei ritagli di tempo colloquiano con le minorenni perchè tanto lì te lo chiedono loro? Il tempo, si dice, è galantuomo (e tutto perdona). Le conseguenze che devono subire i lavoratori da parte di certi "depositari della verità" lo sono un po' meno. Ciao a tutti